

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR DI SICILIA
OCCIDENTALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018
di cui all'art. 11, comma 3, lett. b, della legge 28 gennaio 1994, n. 84,**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia occidentale, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 346 del 7 luglio 2017, nel corso dell'anno 2018 ha assicurato il puntuale adempimento delle proprie attribuzioni previste dalla L.84/94, e successive modificazioni e integrazioni, e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, procedendo all'effettuazione delle prescritte verifiche amministrativo-contabili ed assicurando la presenza di almeno un componente alle riunioni del Comitato di gestione dell'Ente.

La predetta attività trova riscontro nei verbali da n. 1/2018 a n. 8/2018 e nella corrispondenza intercorsa con l'Ente e con le Amministrazioni vigilanti e di controllo.

In particolare, con i verbali n.1, n. 4 e n. 8 è stata relazionata l'attività di verifica di cassa, di controllo di reversali e mandati, nonché di riscontro del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali. Inoltre, con il predetto verbale n. 1 del 6 e 7 febbraio 2018 è stato dato conto anche di alcune verifiche amministrative effettuate al fine di accertare l'ottemperanza, da parte dell'Ente, degli adempimenti in materia di privacy, di trasparenza, di anticorruzione e di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Con il verbale n. 2 del 26 marzo 2018 è stata illustrata la procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, che ha evidenziato come, relativamente ai residui attivi, gli stessi sono risultati dovuti prevalentemente a trasferimenti statali, a prestazioni di servizi forniti dall'Autorità e a canoni concessori riferiti all'ultimo bimestre 2016, oltre a partite di giro derivanti da entrate per trasferimento da parte della Regione siciliana. Relativamente ai residui attivi da radiare, è stato riscontrato che la parte prevalente è riferita alla comunicazione della predetta Regione, relativa al trasferimento diretto in Tesoreria unica delle somme necessarie al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori di sistemazione dei moli finanziati da parte del medesimo ente regionale.

Per quanto riguarda i residui passivi pagati nel corso del 2017, prevalentemente sono relativi a pagamenti sugli stati di avanzamento dei lavori maturati nel corso dell'esercizio. Relativamente ai residui passivi oggetto di radiazione, analogamente a quanto segnalato per i residui attivi, l'importo principale è riferito a lavori finanziati dalla Regione siciliana. Altre poste sono riferite a minori impegni derivanti dall'IVA da restituire al Provveditorato e che, pertanto, vengono accantonati nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Con riferimento all'esame del rendiconto generale relativo all'anno 2017 e alla prima variazione al bilancio di previsione 2018, il Collegio, nella relazione allegata al verbale n.3/2018, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del predetto rendiconto, ha evidenziato gli elementi maggiormente significativi, quali:

- il rendiconto generale 2017 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 5.224.320, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate

- le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, entrambe pari ad euro 11.172.890, sono conformi a quelle indicate nel bilancio di previsione deliberato nella seduta del Comitato Portuale del 15.12.2016 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento, rispettivamente, di euro 500.000 ed euro 400.000, mentre le partite di giro, inizialmente previste per euro 10.820.000, hanno subito una variazione in diminuzione di euro 5.716.146;
- le entrate e le spese in conto capitale previste nel documento previsionale, hanno subito una variazione in aumento rispettivamente di euro 7.033.626 e di euro 7.390.765 prevalentemente per effetto delle somme assegnate da parte della Regione Siciliana e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il rilancio produttivo e lo sviluppo dell'area di Termini Imerese.
- alla Relazione sulla gestione dell'Ente è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Autorità ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle riduzioni di spesa, per complessivi euro 396.763;
- sulle spese per gli organi l'Autorità ha apportato la riduzione prevista per legge sino all'insediamento dei nuovi organi conseguentemente all'istituzione dell'Autorità di sistema portuale, mentre coerentemente alle istruzioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, non ha applicato la riduzione sui compensi dei nuovi organi.

Nel medesimo verbale n. 3/2018, il Collegio ha dato atto della valutazione favorevole della proposta, avanzata dall'Ente, di prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018.

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, ha ipotizzato una variazione in aumento di € 4.400.311 dell'avanzo di amministrazione vincolato per poter consentire l'avvio di interventi infrastrutturali per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli scali marittimi dell'Autorità di sistema. A tal fine, è stato previsto l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato (€ 16.250.194), risultante dalla situazione amministrativa del bilancio consuntivo 2017.

Nel corso dell'esercizio finanziario, si sono rese necessarie due ulteriori variazioni del bilancio di previsione 2018. Per quanto sopra, nella relazione allegata al verbale n.5/2018, il Collegio ha illustrato l'esame della seconda variazione proposta dall'Ente che ha previsto una variazione in aumento di complessivi € 11.336.872,45: sul versante dell'Entrata, la variazione si compone di un incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato di euro 2.086.872,45, derivanti prevalentemente da economie manifestatesi su alcuni lavori completati e, in parte, dal fondo perequativo anni pregressi. Per effetto di tale variazione l'Ente ha proposto di aumentare l'avanzo di amministrazione applicato

al bilancio 2018, pari a € 13.956.096, di € 3.286.872,45, portandolo così ad euro 17.242.968,45. Al riguardo, il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, ha espresso parere favorevole.

La proposta dell'Ente di terza variazione al bilancio di previsione 2018 è stata esaminata dal Collegio nell'ambito dell'incontro del 29 ottobre 2018. Tale proposta, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, ipotizzava la previsione di maggiori entrate dovute prevalentemente all'accredito in tesoreria delle somme rinvenienti dal fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 della legge finanziaria 296 del 2006, nonché al trasferimento delle somme giacenti su conti intestati all'ex Autorità Portuale di Trapani, confluita nell'attuale Autorità di sistema portuale. Inoltre sono state previste maggiori entrate dovute al maggior traffico passeggeri degli scali di Trapani e Porto Empedocle. Sul fronte delle uscite, la previsione della maggior somma deriva prevalentemente dall'incremento di spesa per investimenti in lavori di manutenzione straordinaria (con relativo impiego delle somme del predetto fondo perequativo) e per acquisizione di immobili, parzialmente compensato dal decremento di alcune spese di funzionamento. Al riguardo, il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di terza variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte del Comitato di Gestione. Inoltre, nel medesimo incontro del 29 ottobre 2018, il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019, che ha previsto, complessivamente, entrate ed uscite di pari importo, (€ 65.356.896), determinate dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente (€ 1.251.899) e il disavanzo di parte capitale (€23.431.899). La copertura di predetto disavanzo (€22.180.000) è risultata assicurata dall'avanzo di amministrazione presunto, come stimato al termine dell'esercizio in esame.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia ed aver effettuato le opportune verifiche, considerato che la proposta di bilancio preventivo è stata redatta in conformità alla normativa vigente e che, in base alla documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste possono essere considerate attendibili e le spese previste sono stimate in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'ente intende svolgere, il Collegio ha redatto la pertinente relazione con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Comitato di gestione dell'Autorità della proposta di bilancio preventivo 2019 in parola, con la raccomandazione all'Ente di assicurare, a seguito dell'approvazione del Piano operativo triennale, la coerenza del bilancio di previsione 2019 con il contenuto del predetto Piano.

La presente relazione è letta, approvata e sottoscritta.

Roma, 26 novembre 2019

Dott. Salvatore GUECI

FIRMATO

Dott. Giuseppe DE TURRIS

FIRMATO

Dott.ssa Caterina SANTESE

FIRMATO